

Riflessione su Rete Ri-forma

Gli insegnanti sono da sempre chiamati a dedicare parte del loro impegno professionale alla formazione e all'aggiornamento. Ma l'avventura formativa promossa dalla rete di Istituti di istruzione secondaria della provincia di Pescara nell'ambito delle misure di accompagnamento alla riforma del secondo ciclo di istruzione, si presenta come una occasione assolutamente nuova.

Nei confronti di tale progetto si è verificata una immediata, compatta adesione di quasi tutti gli Istituti superiori della Provincia, sia di ordinamento liceale che tecnico e professionale, con qualifica di capofila attribuita al Liceo Marconi ex Istituto Magistrale e quindi tradizionalmente preposto alla formazione dei docenti.

L'atteggiamento collaborativo e pragmatico dei Dirigenti scolastici e dei loro referenti nella partecipazione al progetto, è la conferma che gli operatori della scuola sono sempre più convinti del suo ruolo preparatorio della società di domani e intendono profittare, in prima persona e autonomamente, di tutte le opportunità che le leggi della riforma possono offrire.

E' come se la compagine docente si sia all'improvviso scrollata di dosso quella specie di apatia professionale dovuta ad anni di attese e di delusioni.

Il taglio organizzativo - non più formazione che cade dall'alto, ma acquisizione cosciente sul campo - ha creato momenti laboratoriali di ricerca e studio dove i docenti, senza distinzione di scuola di provenienza, ma sollecitati da interessi comuni, hanno ipotizzato la costruzione di unità di apprendimento e di metodologie didattiche interdisciplinari.

Non più passivo ascolto di conferenzieri e esperti pedagogisti, quindi, ma veri e propri laboratori sullo stile della peer education, dove un piccolo gruppo di pari, cerca, in se stesso e nelle proprie specifiche competenze, soluzioni alternative e innovative.

Che questo diverso approccio alla formazione abbia incontrato favore, lo si deduce dal numero e dalla costanza dei partecipanti e, soprattutto, dal materiale in produzione che dopo ogni incontro viene inviato alla banca dati del sito Marconinforma messo a disposizione.

Si ha l'impressione che questa volta, si stia veramente attuando un *accompagnamento* verso una scuola più cosciente di sé, e lo dimostra l'interesse dei partecipanti che, si scambiano e-mail, contributi, materiale e condividono esperienze e pareri.

Dirigenti e docenti inizialmente perplessi di dar seguito ad una avventura così ambiziosa, anche per il rilevante numero dei partecipanti, si sono poi convinti che, solo lavorando fianco a fianco e partendo dal basso, la formazione possa davvero rappresentare una svolta.

Anche l'incontro con l'esperto ha significato un momento di fruttuosa collaborazione, avvertito da tutti come una opportunità di confronto e di crescita corale.

Il dott. Petracca ha dato la sua disponibilità con generosa attenzione e il dibattito è stato oltremodo interessante, perché fortemente calato nella concretezza della realtà scolastica.

Elisabetta Bernabeo